



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Politiche e programmazione dei servizi alla persona (<i>IdSua:1599816</i>)
Nome del corso in inglese	Policy making and planning of Social Work
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio/a.a.-2024-2025
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIVETTI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio delle classi unificate in SERVIZIO SOCIALE
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia e diritto Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CONTIGIANI	Ninfa		RU	1	

2.	FRANCESCONI	Chiara	RU	1
3.	MONTECCHIARI	Tiziana	PA	1
4.	VILLAMENA	Stefano	PO	1

Rappresentanti Studenti	Della Gatta Federica federicadellagatta97@gmail.com Mazzieri Gloria g.mazzieri5@studenti.unimc.it
Gruppo di gestione AQ	Mariano CINGOLANI Irene DI SPILIMBERGO Stefania MARCOLINI Gloria MAZZIERI Tiziana MONTECCHIARI Giuseppe RIVETTI
Tutor	Ninfa CONTIGIANI Tiziana MONTECCHIARI Stefano VILLAMENA Chiara FRANCESCONI



Il Corso di Studio in breve

06/05/2024

L'impianto del corso, dettagliatamente descritto nel documento allegato, riflette una concezione di tipo manageriale, tipica della dimensione organizzativa delle politiche di welfare contemporanee, della funzione dell'assistente sociale specialista, in grado di attivare strategie di rete e mobilitare risorse secondo criteri efficientistici, tali da richiedere capacità di valutazione degli esiti e dell'incidenza dei processi decisionali che caratterizzano la fase di implementazione delle politiche sociali sulla spesa pubblica e sulla allocazione di risorse, operando concretamente sulla dimensione progettuale delle politiche sociali e in tal modo differenziando la sua attività da quella tradizionale di analisi, lettura e intervento in relazione ai bisogni sociali individuali e di comunità.

Il Corso offre inoltre, una serie di strumenti per affrontare attività professionali nell'ambito della pubblica amministrazione e formazione professionale, di gestione di risorse e governance e servizi di welfare.

Obiettivo della laurea magistrale è la formazione di un professionista altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità etico-professionale, sia alle dipendenze che nell'attività libero-professionale, in ordine alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione, alla comunicazione e alla valutazione dei sistemi integrati di servizi sociali e di singole attività nei molteplici ambiti del welfare, istituzionale e non profit, e anche a livello di Pubblica Amministrazione, ciò anche e soprattutto sulla base di conoscenze e competenze già acquisite con la laurea Triennale in Servizi Sociali.

Per favorire le esigenze degli studenti lavoratori, che sono presenti in prevalenza per questo tipo di Laurea Magistrale professionalizzante, il Corso offre anche la possibilità di iscrizione come studente 'part time'.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio/a.a.-2024-2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2023

Il corso, istituito nell'anno 2008, in seguito a consultazioni del 2007 e successive nel 2011, dall'allora Facoltà, mira a perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, di affinare la capacità relazionale dei laureati magistrali negli ambiti organizzativi ed istituzionali entro i quali si colloca il profilo professionale dell'assistente sociale specialista e di fornire le necessarie competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in ordine alla funzione di rilevazione dei bisogni e alla progettazione di politiche e di piani di intervento con l'obiettivo di trattare e prevenire situazioni di disagio sociale.

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che l'allora Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, anche le consultazioni successive hanno confermato l'adeguatezza dell'ordinamento didattico allora proposto in relazione alle esigenze ancora richieste dal mercato del lavoro.

Si è a tal proposito rivelato strumento utile il Comitato di indirizzo permanente costituito dal CDS nel mese di settembre del 2021, la cui attività di confronto con gli enti del territorio ha consentito di migliorare e specializzare anche le proposte didattiche e formative del Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/04/2024

Il Corso di studi ha predisposto una consultazione periodica degli stakeholder del territorio,

Da settembre 2021 è stato nominato un Comitato di Indirizzo Permanente formato dal medesimo Presidente, da docenti di ruolo e da rappresentanti di vari Enti del territorio al fine di favorire il confronto sul contenuto dei percorsi formativi e sviluppare sinergie in funzione sia di miglioramento della didattica sia in vista dell'inserimento lavorativo dei laureati.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del territorio dal 2021, di conseguenza, non sono state più realizzate attraverso i questionari, ma solo mediante consultazioni sia in occasione di eventi o seminari con l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche e altri Enti del territorio, sia con consultazioni specifiche in seguito alla costituzione del Comitato di indirizzo permanente dei Cds in Servizi Sociali, di cui sopra.

Il nuovo organismo ha svolto vari incontri con gli Enti del territorio, in particolare: in data 14 luglio 2023 è stata realizzata una riunione con un nuovo Ente del territorio, La Camera minorile della Marca, sede di Macerata, al fine di sviluppare nuova collaborazione per iniziative e attività formative, nonché un ulteriore supporto dal territorio per implementare la competenza sulle funzioni di futuri Assistenti Sociali e includere tale nuovo stakeholder nel Comitato di Indirizzo permanente.

In data 19 maggio 2023 vi è stato un incontro del Comitato di Indirizzo permanente con alcuni esponenti degli Stakeholders dei Corsi, per approfondire alcune tematiche peculiari, come la nuova Convenzione tra Unimc e l'Ordias, un

interessante confronto sul contenuto dei percorsi formativi e in merito a sviluppo di sinergie in funzionamento del miglioramento della didattica in vista dell'inserimento lavorativo dei laureati.

In data 29 novembre 2023 dal Consiglio unificato delle lauree dei Corsi Servizi Sociali è stata aggiornata la composizione del Comitato di Indirizzo Permanente, anche in funzione della compilazione del Piano strategico di Dipartimento che prevede fra gli obiettivi 2023 l'aggiornamento costante e sistematico dei Comitati di indirizzo dei Cds.

Emerge dalla consultazione, fra le altre questioni, la richiesta di approfondire alcune tematiche molto attuali, completare la preparazione dei laureati al fine di inserirsi, in modo contestualizzato nel mondo del lavoro sociale, è stato avviato, come sopra citato, un programma didattico più puntuale in tali ambiti, anche con l'ausilio di docenti di altri Dipartimenti.

Si precisa che il Consiglio di Classe è unificato per entrambi i Cds in Servizi Sociali e il Comitato di indirizzo permanente è unico nella sua composizione per entrambi i Cds, come anche le riunioni che vengono organizzate.

Tuttavia, per ogni Cds si mantiene una propria specificità e negli incontri vengono distinte le problematiche dell'uno e dell'altro, intervenendo su questioni specifiche che possono presentarsi per ogni Cds, di cui viene dato puntualmente conto nei verbali del Consiglio di classe.

Pdf inserito: [visualizza](#).



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistete sociale specialista (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione)

funzione in un contesto di lavoro:

compiti di gestione, organizzazione e programmazione e di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali, in ambito di pubbliche amministrazioni anche in ambiti socio-sanitari e welfar.

competenze associate alla funzione:

accesso ad aree funzionali e direttive della pubblica amministrazione;

accesso all' area dei servizi sociali nel settore del non profit;

accesso alla libera professione e alla formazione professionale.

Le competenze devono riguardare la capacità organizzativa, la comunicazione e la conoscenza di strumenti adeguati per intervenire in contesti di conflittualità sociale e fragilità.

sbocchi occupazionali:

aree funzionali e direttive della pubblica amministrazione;

area dei servizi sociali nel settore del non profit;

libera professione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/02/2023

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del Corso di Studio



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

26/04/2024

Titoli idonei per l'accesso al corso di laurea magistrale e modalità di valutazione della preparazione iniziale.

Per accedere al corso di laurea magistrale della classe LM-87 Politiche e programmazione dei servizi alla persona dell'Università degli Studi di Macerata è necessario avere conseguito la laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o equiparata (o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente).

Il possesso del titolo di laurea triennale della classe L-39 (o equiparato) dà diritto all'accesso alla laurea magistrale della classe LM-87.

Costituiscono titoli equiparati alla laurea della classe L-39 quelli rilasciati ai sensi degli ordinamenti previgenti: classe 6 Scienze del Servizio sociale, diplomi universitari di durata triennale (D.U.S.S e convalide c.d. 'universitarie' ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 14/1987 e successive modificazioni), Scuole dirette a fini speciali di durata triennale (S.A.S.) e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale. Per ulteriori dettagli sulle equipollenze dei titoli rilasciati alle classi di laurea triennali si rinvia all'art. 17 della legge 240/2010.

Sono espressamente escluse dai titoli equiparati alla laurea triennale della classe L-39 le c.d. convalide 'lavorative' ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 14/1987.

Possono pre-immatricolarsi al corso di laurea magistrale della classe LM-87 gli studenti iscritti al corso di laurea triennale della classe L-39 (o della classe 6 ad esaurimento) a condizione di conseguire la laurea triennale entro e non oltre l'ultimo appello dell'anno accademico di riferimento, a pena di decadenza.

Lo studente dovrà inoltre possedere una preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe di laurea magistrale, oltre a buone capacità di espressione scritta e orale, di analisi e sintesi di testi di elevata complessità, acquisiti anche attraverso il percorso formativo della laurea triennale in Servizio sociale.

Il livello di tale preparazione sarà considerato acquisito se la laurea triennale sarà stata conseguita con una votazione non inferiore a 90/110.

Se la votazione conseguita è inferiore a tale soglia (90/110), si procederà mediante un colloquio con una Commissione composta dal Presidente del Corso di Laurea e da due docenti di cui uno con la qualifica di Assistente Sociale, nel quale

verrà valutato il livello di competenze acquisite e la personale preparazione dello studente.

La Commissione può prevedere di assegnare allo studente un tutor assistente sociale per un percorso formativo di accompagnamento.

Infine, coloro che non hanno i requisiti curriculari per l'accesso al Cds, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari tramite singoli corsi propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo.

Link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona si propone di perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni politico-sociali, a cui sono dedicati gli insegnamenti dell'ambito sociologico e politologico, opportunamente modellati sulle tematiche del welfare e della protezione sociale e sull'approfondimento dei metodi di analisi empirica nel settore della ricerca sociale; di affinare la capacità gestionale e relazionale dei laureati magistrali negli ambiti organizzativi ed istituzionali entro i quali si colloca il profilo professionale dell'assistente sociale specialista e di fornire le necessarie competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in ordine alla funzione di rilevazione dei bisogni e alla progettazione di politiche e di piani di intervento, con la previsione di alcuni insegnamenti relativi a discipline giuridico-economiche che forniscono le necessarie competenze di carattere amministrativo, gestionale, programmatico e di valutazione dei Servizi sociali; di approfondire la conoscenza di specifici ambiti di intervento professionale per la prevenzione e il trattamento di situazioni di disagio, rivolgendo una specifica attenzione alle metodologie e alle tecniche relative al trattamento dei bisogni che caratterizzano il settore educativo e formativo, riconducibili alle discipline psico-pedagogiche e sociologiche, e ai profili della giustizia minorile,

affrontati sia dal punto di vista privatistico nell'ambito dei rapporti famigliari che della giustizia penale sostanziale e dell'esecuzione penale.

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona, collocata nello scenario della relazione tra scienze sociali e giuridiche e processi di produzione delle politiche pubbliche e sociali, può essere infine perfezionata mediante un approfondimento della dimensione storico-culturale della legislazione, delle politiche e delle istituzioni sociali o, in alternativa, secondo le inclinazioni dello studente, della dimensione internazionalistica ed europea delle politiche sociali contemporanee.

L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale di riferimento è strutturato anche attraverso un articolato percorso formativo di tirocinio teorico-pratico che si svolge presso organizzazioni in cui è presente il Servizio sociale professionale che operano in regime di convenzione con l'Università. Le tematiche del tirocinio riguardano specificamente la programmazione dei servizi e delle politiche sociali secondo logiche di razionalità ed efficienza che ispirano i processi di produzione delle politiche pubbliche, la valutazione ex post dei servizi e degli interventi e le pratiche mediante le quali sono concretizzati i principi di sussidiarietà e di inclusione sociale. Al tirocinio si affianca una attività di apprendimento dei Servizi sociali incentrata sulla teorizzazione delle esperienze, svolta in aula da Assistenti sociali appositamente selezionati nell'ambito del corso di laurea e ai quali è affidato il ruolo di tutors didattici, il cui profilo è definito nel regolamento didattico del corso.

La strutturazione del percorso riflette una concezione di tipo manageriale della funzione dell'assistente sociale specialista, professione a cui la laurea magistrale della classe LM-87 dà accesso previo superamento dell'esame di abilitazione, in grado di attivare strategie di rete e mobilitare risorse secondo criteri efficientistici, operando concretamente sugli aspetti progettuali delle politiche sociali e in tal modo differenziando la sua attività da quella tradizionale di analisi, lettura e intervento in relazione ai bisogni sociali individuali e di comunità. L'offerta formativa è pertanto orientata all'acquisizione di una adeguata capacità di valutazione degli esiti e dell'incidenza dei processi decisionali che caratterizzano la fase di implementazione delle politiche sociali sulla spesa pubblica e sulla allocazione di risorse all'intersezione del settore pubblico, privato e del non profit, la cui dimensione organizzativa nell'ambito delle politiche di welfare è in forte espansione.

Il percorso descritto, il cui obiettivo è essenzialmente quello di formare una figura professionale specializzata nell'ambito delle professioni di aiuto e di promuovere una attenta riflessione critica sull'azione professionale, sui temi fondamentali della dimensione etica e scientifica del Servizio sociale professionale e sui processi di aiuto e di inclusione sociale, trova inoltre una adeguata collocazione nel circuito della formazione permanente che caratterizza la riforma dei modelli educativi e dell'istruzione superiore, rivolgendosi anche ad assistenti sociali già inseriti negli ambiti professionali dei servizi e delle politiche sociali che intendano assumere e svolgere funzioni direttive.

 **QUADRO**
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona a conclusione del percorso di studio dovrà aver acquisito conoscenza avanzata della sociologia e dei metodi della ricerca sociale, con capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali con riguardo alle politiche del welfare, conoscenza dei metodi e delle tecniche della programmazione sociale, della comunicazione della valutazione dei servizi e degli interventi, conoscenza approfondita degli strumenti giuridici da applicare in modo più adeguato in contesti di disagio sociale, familiare, minorile, sia in ambito civile, sia in ambito penale, acquisendo idonea autonomia di giudizio.	
----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze avviene, oltre mediante l'esame finale di laurea, anche mediante altre forme di valutazione descritte nelle schede dei singoli insegnamenti, come prove scritte intermedie, prove di scrittura ed elaborazione di progetti o di relazioni, esami parziali, esperienze seminariali, verifiche orali e/o scritte, relazioni di gruppo e report di ricerche effettuate.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona dovrà essere in grado di applicare la conoscenza e la comprensione dei complessi aspetti giuridici dei fenomeni sociali, avere acquisito capacità di elaborare e di applicare le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni di disagio familiare e sociale, nell'analisi dei bisogni, nella pianificazione di progetti e valutazione degli interventi, nella comunicazione e organizzazione dei servizi.</p> <p>Il laureato deve essere capace di applicare la propria conoscenza acquisita e la capacità di comprendere nel risolvere problemi anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari, in ambito giuridico, medico-sanitario, sociologico.</p> <p>Il lavoro sul campo, laboratoriale e nelle istituzioni permette di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio alla programmazione e alla gestione dei servizi alle persone. Nel percorso di studio, a tal fine, viene attribuita particolare importanza alle attività seminariali e ai laboratori tematici, con verifiche finali, nei quali gli studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono esercitarsi a risolvere situazioni complesse, in particolare dal punto di vista organizzativo.</p>	

Area di apprendimento delle discipline sociologiche e del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento sociale che nell'età contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle politiche di welfare e alle professioni di aiuto, con particolare riferimento alle rappresentazioni sociali e culturali dell'emersione e del trattamento delle situazioni di bisogno che fanno da sfondo alla dimensione professionale, accompagnata dalla capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici e il disagio sociale anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti organizzativi e culturali relativi alle politiche di welfare, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e di disagio, alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento e controllo sociale tipici dell'età contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 1° ANNO [url](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO [url](#)

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE 1 - Modulo 1: SOCIOLOGIA DEL WELFARE (*modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE 2 - Modulo 2: POLITICA SOCIALE (corso progredito) (*modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE*) [url](#)

Area di apprendimento delle discipline politiche ed economiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative alle principali trasformazioni, ai processi di mutamento politico ed economico che nell'età contemporanea hanno influenzato i processi di policy, con particolare riferimento anche agli assetti culturali relativi alle professioni di aiuto e ai loro contesti organizzativi, inquadrati dal punto di vista aziendalistico e amministrativo dei Servizi, e della programmazione e valutazione di questi ultimi, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario dei principali processi di mutamento politico ed economico tipici dell'età contemporanea, coniugata con la capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici, anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale e degli strumenti di programmazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI [url](#)

MODULO 1: AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NON PROFIT (*modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI*) [url](#)

MODULO 2: ECONOMIA DEL WELFARE E DEI BENI PUBBLICI (*modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI*) [url](#)

Area di apprendimento delle discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative ai principali assetti e strumenti giuridici riconducibili al diritto e alla giustizia minorile, al diritto dei minori e della famiglia in contesti problematici, diritti civili e fondamentali delle persone con fragilità, con particolare riferimento alle intersezioni e coordinamento con la dimensione professionale dell'assistente sociale specialista e con i relativi contesti organizzativi, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di nozioni avanzate in tema di diritto minorile (dal punto di vista del diritto privato e della famiglia, del diritto penale minorile e del diritto dell'esecuzione penale) coniugata alla capacità di individuare ed utilizzare i principali strumenti giuridici che presiedono al livello locale e al livello sovranazionale delle politiche sociali e della progettazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA [url](#)

MODULO 1: DIRITTO PENALE (*modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE*) [url](#)

MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (*modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE*) [url](#)

MODULO 3: DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (*modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI*) [url](#)

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO SOCIALE [url](#)

Area di apprendimento delle discipline psico-pedagogiche, storico-antropologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze di carattere pedagogico e psico-patologico relative ai processi formativi ed educativi, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e disagio, sociale, familiare esistenziale, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti storico-culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento alle rappresentazioni sociali ed istituzionali delle situazioni di bisogno e di disagio e dei relativi interventi in età moderna e contemporanea, coniugata alla capacità di utilizzare strumenti teorici ed operativi avanzati diretti alla prevenzione del disagio e al trattamento dei bisogni, con particolare riferimento all'analisi dei processi formativi ed educativi, anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO [url](#)

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona è diretta all'acquisizione da parte del laureato magistrale di un elevato livello di autonomia di giudizio, riferita alla necessità di individuare ed ordinare correttamente le priorità relative ai bisogni individuali e collettivi e i

relativi interventi coerentemente con le risorse disponibili secondo criteri di equità, razionalità ed efficienza gestionale e di elaborare e condividere responsabilmente con altri attori dell'organizzazione scelte decisionali relative alla progettazione di politiche e di interventi strutturali in tema di direzione dei servizi alla persona.

Negli ambiti descritti l'autonomia di giudizio implica pertanto un ulteriore affinamento del livello di riflessione critica sui temi portanti della dimensione etica e scientifica e sui processi di apprendimento dei metodi, delle tecniche e delle strategie di intervento nei processi di aiuto e di inclusione sociale e sulla loro concreta incidenza sulla definizione delle tipologie di intervento.

L'autonomia di giudizio incide sulla appropriata determinazione della dimensione sociale, economica, culturale ed organizzativa delle politiche e degli interventi di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e qualifica il laureato magistrale ad assumere la responsabilità delle decisioni che caratterizzano tutte le fasi di tali procedimenti.

La promozione e la valutazione dell'effettivo raggiungimento di un adeguato livello di autonomia da parte dello studente rientra tra le competenze dei tutors didattici nell'ambito dell'attività di teorizzazione dell'esperienza di tirocinio, che ha tra i suoi principali obiettivi proprio l'acquisizione di consapevolezza riguardo alle modalità di intervento e all'assunzione delle relative responsabilità.

Abilità comunicative

L'insieme di conoscenze acquisito nel corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona è diretto a potenziare la capacità di argomentare e motivare adeguatamente le decisioni che strutturano i procedimenti di erogazione delle prestazioni nel settore delle politiche e dei Servizi sociali e ad accrescere l'abilità di fronteggiare le aspettative interne all'organizzazione, tipicamente incentrate sull'applicazione di criteri efficientistici nella gestione delle risorse, e quelle esterne, provenienti soprattutto dall'utenza dei servizi.

Tra le abilità comunicative è compresa infine la capacità di delineare convenienti strategie di interazione con i decisori politici che intervengono nella fase della produzione delle politiche sociali e di welfare rafforzando l'attitudine allo svolgimento di funzioni direttive caratterizzate da un elevato livello di neutralità politica tipiche della figura anglosassone del civil servant.

Gli ambiti disciplinari politologico ed economico-finanziario sono concepiti come specificamente mirati all'acquisizione e al potenziamento di tali capacità. A tali ambiti si affianca il tirocinio formativo nel settore della programmazione delle politiche e dei servizi sociali. La valutazione del grado di abilità comunicativa raggiunto dallo studente e l'indicazione di eventuali interventi migliorativi si collocano principalmente nella fase di elaborazione teorica dell'esperienza di tirocinio realizzata a contatto con l'utenza sotto la supervisione dei professionisti del Servizio sociale.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento di competenze specificamente strutturate nel settore della progettazione delle politiche sociali e della direzione dei servizi alla persona trova corrispondenza in un conveniente livello di comprensione e determinazione della dimensione sociale, culturale ed organizzativa della professione di assistente sociale specialista e in generale delle professioni di

aiuto e della adeguatezza e opportunità di mobilitazione delle risorse nelle fasi di implementazione delle politiche sociali e di progettazione e realizzazione degli interventi assistenziali.

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona, opportunamente integrata dal percorso di apprendimento teorico-pratico della programmazione dei Servizi sociali, è pertanto finalizzata all'assunzione da parte del laureato magistrale di una peculiare capacità organizzativa e di visione globale delle tematiche di carattere sociale.

Le valutazioni inerenti al possesso e al rafforzamento di tale capacità, meglio specificate nel regolamento didattico del corso, sono condotte attraverso verifiche, anche periodiche o inerenti ad argomenti settoriali, o insiemi di temi in programma, riferite alle conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti e delle attività formative collaterali (attività a carattere seminariale, lezioni tenute da esperti del settore degli interventi e delle politiche sociali, ecc.) e dirette a consolidare il bagaglio culturale e scientifico necessario per agire professionalmente nel settore della direzione dei servizi alla persona.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/02/2023

L'ambito delle attività affini ed integrative previste dal piano di studio del CdS LM/87 presenta alcuni approfondimenti nel settore delle Politiche dell'Unione Europea in ambito sociale, della Storia della legislazione sociale e delle Istituzioni Politiche, nel campo della attività dei Servizi Sociali nella P. A., al fine di fornire un quadro più completo di competenze da applicare nel settore.

Il numero complessivo dei CFU di attività affini e integrative è pari a 15.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona consiste nella progettazione, nella preparazione e nella discussione di un elaborato scritto, la cui tipologia deve essere coerente con l'impegno richiesto per la sua preparazione, quantificato mediante l'attribuzione di un congruo numero di crediti formativi, dedicato all'approfondimento dei profili teorici ed empirici di un tema autonomamente individuato dallo studente in relazione ad uno (o preferibilmente più, in una prospettiva interdisciplinare) degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale, a cui sia prevedibilmente riconducibile l'esperienza del tirocinio formativo o di altra attività formativa caratterizzante svolta nel settore della programmazione e della valutazione dei Servizi sociali.

Il lavoro di preparazione dell'elaborato dovrà essere svolto sotto la guida di un docente, che dovrà preventivamente approvarne la stesura finale e che svolgerà la funzione di relatore in sede di commissione di laurea.



26/04/2024

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Politiche e programmazione dei Servizi alla persona è rappresentata dalla relazione di una tesi di laurea su una disciplina a scelta libera dello studente, e su argomento con profilo altamente professionalizzante, a carattere spesso interdisciplinare, che ponga in evidenza l'acquisita capacità di pianificazione sistematica, gestione e valutazione dell'intervento dell'assistente sociale rispetto all'obiettivo generale di offrire agli utenti un'opportunità di maggiore autonomia e controllo sulla propria vita.

Il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di applicarle, in un contesto multidisciplinare e nel lavoro di équipe, e dimostrare competenze interculturali, giuridico- normative, competenze nella comunicazione e quanto necessario per provare di aver acquisito piena conoscenza e professionalità nel settore dei servizi sociali.

Il lavoro di preparazione dell'elaborato dovrà essere svolto sotto la guida di un docente, che dovrà preventivamente approvarne la stesura finale e che svolgerà la funzione di relatore in sede di Commissione di Laurea.

Il docente relatore indicherà al Presidente del Corso di Studio un correlatore, individuato preferibilmente, ma non necessariamente, tra i docenti di materie affini a quella scelta per lo svolgimento della prova. Il docente correlatore, nominato dal Presidente del corso di studio, farà parte della Commissione di laurea magistrale.

Qualora il relatore ritenga l'elaborato meritevole di un particolare apprezzamento da parte della Commissione almeno trenta giorni prima della data fissata per la discussione potrà chiedere al Presidente del corso di studio di provvedere alla nomina di un secondo correlatore. Il candidato dovrà consegnare la versione definitiva dell'elaborato al relatore e al correlatore e, qualora sia stato nominato, al secondo correlatore almeno 10 giorni prima della data stabilita per la discussione. La discussione verterà su una sintetica trattazione dei punti salienti dell'elaborato davanti alla Commissione. Unicamente nel caso in cui l'esposizione necessiti della presentazione di dati, immagini o grafici relativi ad analisi statistiche, il candidato potrà avvalersi di sussidi audiovisivi, limitando al minimo indispensabile il numero di diapositive da utilizzare. Il docente relatore riferirà poi alla Commissione le sue valutazioni sull'intero lavoro di ricerca e di elaborazione realizzato dal candidato. La Commissione di laurea, che dovrà essere composta da almeno tre docenti, determina il voto di laurea magistrale sulla base della media curricolare ponderata e dell'esito della prova finale.

Il docente impossibilitato provvede a predisporre una breve relazione illustrativa del lavoro svolto dal candidato per il docente che lo andrà a sostituire.

Il superamento della prova finale consente l'acquisizione dei crediti previsti dal piano di studi.

Il voto di laurea finale sarà determinato sulla media ponderata dei voti degli esami sostenuti e la Commissione potrà assegnare fino ad un massimo di cinque punti a maggioranza e fino a 7 punti all'unanimità. La lode è deliberata all'unanimità.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/politiche-e-programmazione-dei-servizi-alla-persona-lm-87>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidattico202425.pdf>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidattico202425.pdf>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidattico202425.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10 SECS- P/03	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI link			15		

SECS-
P/07

2.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO link	1
3.	M-PED/01	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI link	6
4.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE link	6
5.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO 1: AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NON PROFIT (<i>modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI</i>) link	5
6.	SECS-P/03	Anno di corso 2	MODULO 2: ECONOMIA DEL WELFARE E DEI BENI PUBBLICI (<i>modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI</i>) link	5
7.	IUS/10	Anno di corso 2	MODULO 3: DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (<i>modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI</i>) link	5
8.	SECS-S/05	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	5
9.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	12
10.	SPS/07	Anno di	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE link	14

corso
2

11.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE 1 - Modulo 1: SOCIOLOGIA DEL WELFARE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE</i>) link			8		
12.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE 2 - Modulo 2: POLITICA SOCIALE (corso progredito) (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE</i>) link			6		
13.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI (2° ANNO) link			6		
14.	SPS/04	Tutti	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE link	RAITERI MONICA	PO	6	30	
15.	IUS/01	Tutti	DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA link	MONTECCHIARI TIZIANA	PA	6	30	
16.	IUS/17	Tutti	GIUSTIZIA PENALE MINORILE link			12		
17.	NN	Tutti	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 1° ANNO link			1	25	
18.	M-PSI/07	Tutti	METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO link			6	30	
19.	IUS/17	Tutti	MODULO 1: DIRITTO PENALE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE</i>) link			6	30	
20.	IUS/17	Tutti	MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE</i>) link	BOSCO VALERIA	RU	6	30	
21.	IUS/14	Tutti	POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO SOCIALE link	CONTALDI GIANLUCA	PO	5	25	
22.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E			14		

			POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE link					
23.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE 1 - Modulo 1: SOCIOLOGIA DEL WELFARE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE</i>) link	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
24.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE 2 - Modulo 2: POLITICA SOCIALE (corso progredito) (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE</i>) link	FRANCESCONI CHIARA	RU	6	30	
25.	IUS/19	Tutti	STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE link	CONTIGIANI NINFA	RU	5	25	
26.	SPS/03	Tutti	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	MECCA GIUSEPPE	RD	5	25	
27.	NN	Tutti	TIROCINIO link			6		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle aule a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle sale studio a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle biblioteche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli Studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere, dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

09/05/2024

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

Orientamento informativo

Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint e Benessere con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;

Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;

Corsi di orientamento Progetto InAcademy@Unimc nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4

“Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” –

Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento in Regione e fuori Regione per diffondere in maniera capillare l’offerta formativa dell’Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso mediante colloqui orientativi specializzati con la finalità di garantire il diritto allo studio e a facilitare l’inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

Orientamento internazionale

L’Ufficio Politiche per l’Internazionalizzazione dell’Area Internazionalizzazione promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate ai processi di 'recruiting' e 'global engagement' attraverso i portali online internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali all'estero, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell’istruzione superiore.

Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata per la procedura di 'pre-ammission' viene garantito un servizio integrato di orientamento, che rende più facile, per i potenziali studenti, raccogliere informazioni aggiornate sull’offerta didattica internazionale di Ateneo, sui servizi dedicati agli studenti internazionali e sugli adempimenti previsti all’arrivo a Macerata.

Nel contesto dell’orientamento in entrata degli studenti internazionali, l’Ufficio integra, per quanto di propria competenza, la specifica formazione dei senior tutor impiegati presso gli sportelli informativi a connotazione internazionale presso l’Area Didattica e i Dipartimenti.

Infine, l’Ufficio supporta i Dipartimenti nelle attività di riconoscimento dei titoli esteri cd. 'credentials evaluation' particolarmente nella fase di immatricolazione

Inoltre, nella prima settimana del mese di maggio di ogni anno, dedicata alla Festa dell’Europa, viene organizzata una Giornata di presentazione delle Lauree Magistrali, alla quale partecipa anche la LM/87, con Stand informativi allestiti dal Dipartimento di Giurisprudenza e laboratorio di orientamento alle professioni, SORPRENDO, con presentazione dell’Offerta formativa e didattica della Laurea magistrale biennale in Servizi Sociali.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L’Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l’Ufficio Infopoint e Benessere dell’Area per la Didattica, l’Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l’organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

31/05/2024

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT (Piani per l’Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che

prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere: specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono.

Fermi restando i compiti di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, previsti dall'art. 6 della Legge 30 dicembre n. 240, in carico a ciascun docente, sarà elaborato un vademecum per il tutorato condotto dai docenti dell'Ateneo per mettere a sistema le azioni di orientamento in itinere facenti capo al corpo docente, rendere il servizio accessibile, flessibile, non burocratizzato, riorganizzare le procedure di assegnazione dell'utenza, attivare una formazione specifica dei docenti, in ossequio alle linee del Piano Strategico di Ateneo.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti:

1. sportello di ascolto: presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema;
2. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
3. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi) – seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
4. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nell'organizzazione dello studio e fanno da tramite con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time (studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale) che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
4. attrezzature informatiche e software in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica.
5. Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) Percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR, agli studenti partecipanti.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) – cla.unimc.it – offre i seguenti servizi sulla scorta dell'a.a. 2023/2024:

a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e, Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;

b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo egiziano, arabo per i media, francese accademico e digital humanities, francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, inglese economico-finanziario, Creative writing, Lingua inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, English reading and writing skills for professional and academic purposes, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione al linguaggio giuridico tedesco, La lingua tedesca va in scena: tradurre per il teatro;

c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/04/2024

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia sia all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca online "Offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

Nel biennio 2024-2025 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona, nonostante, sia un Corso altamente professionalizzante, negli ultimi tempi si è notata una pur limitata propensione degli studenti di tale corso a completare il proprio curriculum di crediti attraverso esperienze didattiche all'estero, segno che anche tale formazione professionale può necessitare di un profilo ulteriore per completare la propria preparazione, più contestualizzata nel mondo del sociale e dei movimenti migratori con cui la società si sta attualmente sempre più confrontando.

Inoltre, per quanto riguarda più specificamente il tirocinio formativo obbligatorio nell'ambito del corso di laurea della classe

LM/87 l'attività, pari a 14 crediti formativi per un monte ore complessivo comprensivo dell'attività di Laboratorio per l'apprendimento dei Servizi Sociali, di 350 ore, è suddivisa per ciascun anno di corso in 175 ore di cui 6 crediti formativi relativi all'attività di tirocinio professionale nell'ambito delle strutture accreditate sotto la supervisione di un Assistente Sociale Specialista e 1 credito pari a 25 ore di teorizzazione in aula, relativo all'attività di laboratorio per l'apprendimento dei Servizi Sociali.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extra-UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Descrizione link: Accordi ERASMUS ed extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



31/05/2024

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
 1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
 2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc.;
- d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;
- f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:
 1. come affrontare un colloquio di lavoro;
 2. storytelling e public speaking;
 3. personal branding e web reputation;
 4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
 5. quali sono le professioni emergenti;
 6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
 7. sperimentare il lavoro in team;
 8. negoziazione e leadership;
 9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.
- g) Entrepreneurial Minds - percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.
- h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

i) Career Service - sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/06/2024

Il CdS programma e realizza concretamente al fine di fornire agli studenti iniziative culturali e sociali per facilitare e implementare il loro percorso formativo e agevolare acquisizione di competenze e conoscenze, in numerosi Consigli di classe svolti anche in questo a.a. sono state deliberate numerose attività e progetti finalizzati allo scopo di cui sopra. Ciò in coerenza con la struttura e le peculiarità che presenta tale Laurea Magistrale.

I docenti del Corso programmano durante l'anno, su autorizzazione del Consiglio di Classe, seminari integrativi alla propria cattedra anche interdisciplinari, per migliorare l'Offerta Didattica e integrare - in itinere - con tematiche attuali il proprio programma di insegnamento e in questo anno pandemico hanno organizzato numerosi eventi su piattaforme on line, anche con l'ausilio di esperti esterni.

I seminari accreditati sono sempre oggetto di verifiche di apprendimento finali con il docente(o docenti) proponente l'iniziativa.

Sono organizzati incontri periodici - in particolare - con l'Ordine degli Assistenti Sociali di Ancona, con il Servizio Sociale del Comune e con altri Enti del territorio che svolgono attività non profit e di natura sociale e di aiuto, per avviare e scadenzare azioni comuni e preparazione di convegni interdisciplinari, eventi con realtà sociali e istituzionali, conferenze ed iniziative in materia di welfare, terzo settore, disabilità, disagio minorile e familiare, integrazione culturale, realtà carceraria, violenze di genere.

Tali iniziative sono sempre accreditate dal Consiglio di Classe in modo da coinvolgere l'interesse degli studenti che possono scegliere liberamente come organizzare il conseguimento dei crediti, e con l'impegno a redigere relazioni finali sugli eventi cui partecipano.

Al fine di favorire, incrementare e sollecitare l'interesse da parte degli studenti nel loro avanzamento negli studi, sono sistematicamente avviati incontri con il mondo della professione, con rappresentanti delle amministrazioni locali, scolastiche e istituzionali, e sono curati coordinamenti ed iniziative anche nel settore privato e delle associazioni. Anche nell'a.a 23-24 è stato curato il settore dei tirocini che spesso presenta alcune criticità. La richiesta avanzata è anche quella di preparare una griglia di linee guida di Ateneo, su coordinamento del CdS cui gli Enti convenzionati dovrebbero conformarsi al fine di far realizzare un tirocinio utile e produttivo agli studenti, i quali possano essere in grado di applicare in pratica conoscenze e competenze acquisite.

Si è deliberato un aggiornamento degli elenchi degli Enti convenzionati.

A tali organismi sono richiesti anche pareri e proposte da coordinare con le attività del CdS.

Inoltre, il CdS attraverso alcuni suoi docenti sta partecipando ad una serie di incontri organizzati dal Teaching&Learning Lab Laboratorio di Ateneo istituito dal dicembre 2019 al fine di promuovere un approfondimento su nuove modalità di didattica, come strutturare le lezioni, modalità di problem based learning, uso del feedback strutturato durante la lezione frontale, l'uso adeguato di strumenti digitali, sia in presenza, sia on line, anche per aiutare e guidare gli studenti ad avere una visione complessiva del proprio corso di studi, connessa ad una prospettiva professionale, particolarmente di rilievo nei corsi professionalizzanti, come LM/87.

Si stanno predisponendo iniziative che riguardano il settore no profit e il Terzo settore, modellate all'interno di una struttura formativa della Laurea Magistrale improntata alla organizzazione manageriale del welfare e delle istanze delle Politiche Sociali.

In allegato alcune iniziative organizzate e deliberate dal Consiglio unificato della Classe.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti è effettuata al momento della iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studio connessi alla didattica: contenuti e qualità degli insegnamenti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi agli studenti.

Inoltre, la rilevazione riguarda anche le modalità didattiche dell'insegnamento e degli esami, le modalità di esposizione del docente e il materiale didattico fornito e indicato, anche attraverso seminari integrativi, giornate di studio, visiting professor, esercitazioni, che possono contribuire a migliorare l'offerta formativa e il giudizio da parte degli studenti, al fine di renderli sempre più partecipi e interessati al loro percorso formativo, in particolare quello magistrale che mira a fornire competenze per attività di gestione e programmazione dei servizi pubblici alla persona.

La rilevazione è per ogni singolo insegnamento.

I dati sono stati ricavati dal Monitor Integrato di Ateneo alla data del 31.7.2023.

Si può notare un buon grado di soddisfazione complessiva da parte degli studenti del corso LM/87, con una media dell'8,48.

In particolare, gli studenti frequentanti dichiarano un buon giudizio riguardo agli orari e alla puntualità nello svolgimento delle attività didattiche (8,86%), al docente che stimola l'interesse verso la materia e la espone chiaramente (8,52), risulta reperibile per spiegazioni ulteriori (8,7), ed ha capacità di esporre chiaramente (8,52).

Apprezzato anche il settore delle attività didattiche integrative e di laboratorio(8,03), così come la coerenza tra quanto svolto dai docenti e quanto dichiarato sul web (8,62): tale coerenza viene recepita dagli studenti come indice di serietà ed affidabilità circa l'organizzazione del Corso di studio e dei docenti.

L'elemento della frequenza è rilevante in quanto, pur con alcuni limiti dovuti in particolare anche a ragioni di lavoro, la percentuale è elevata sia per la partecipazione alle lezioni, sia per la partecipazione ad attività seminariali e didattiche.

Non vi sono state segnalazioni particolari o reclami da parte degli studenti per alcun insegnamento.

E' necessario sottolineare, inoltre, che il CdS in esame ha una platea di studenti 'particolare', rappresentata d un numero significativo di soggetti che lavorano e che hanno difficoltà a frequentare o portare avanti con regolarità il loro percorso formativo. Ecco perchè è possibile anche avvalersi, in casi eccezionali, del servizio e-learning.

Si segnala che i programmi dei corsi, e le modalità degli esami non distinguono fra frequentanti e non frequentanti. Non vi sono state segnalazioni di criticità riguardo singoli insegnamenti e anche nell'analisi svolta in questo a.a. si registra un andamento positivo costante nei giudizi da parte degli studenti, in tutti i settori in cui sono stati consultati, e in particolare nel settore docenti e attività didattiche formative e innovative. I dati della valutazione della didattica nel confronto Cds, Dipartimento, Ateneo, evidenziano una valutazione media del Cds in linea con i dati del Dipartimento, e di Ateneo.

Descrizione link: Elaborazione dati questionario sulla valutazione della didattica

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-87-politiche-programmazione-servizi-persona>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine è stata effettuata con riferimento ai dati aggiornati ad aprile 2023, per i laureati nell'anno solare 2022, ^{08/09/2023} rilevazione affidata al Consorzio Interuniversitario Almalaurea.

La rilevazione ha avuto ad oggetto le opinioni espresse dai laureandi al momento del deposito in segreteria della domanda di laurea (L. 370/1999) ed ha riguardato diversi aspetti del percorso di studio: contenuti e qualità degli insegnamenti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi, e sull'efficacia complessiva del percorso formativo seguito e utilità del percorso di studi sulla scelta occupazionale, e notizie sull'attuale condizione occupazionale. Hanno compilato il questionario n. 14 laureati nel periodo di riferimento valutato da Almalaurea anno 2022.

I dati evidenziano che i laureandi i quali hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti sono pari al 56,3%; inoltre, il 90% dei laureati intervistati ha dichiarato che il carico di studio è risultato adeguato rispetto alla durata del corso; per il livello di soddisfazione espresso dai laureati è del 88%), riguardo all'organizzazione degli esami, agli appelli, alla puntualità, agli orari e a tutte le relative informazioni e comunicazioni, la percentuale di soddisfazione espressa è pari ad una media del 82%.

Esprimono buona soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale i laureati per il 66,6%, e per i rapporti avuti anche con altri studenti del corso (circa il 90%), tenuto conto delle numerose iniziative seminariali, degli incontri didattici e laboratoriali con operatori esterni, alle giornate di studio organizzate, in via extracurricolare, con enti del territorio, attività formative integrative che hanno registrato un giudizio senza dubbio molto positivo, in quanto tutto ciò è stato ritenuto molto utile a livello di formazione e acquisizione di competenze.

Apprezzata anche l'organizzazione relativa alle aule, alle biblioteche, ai laboratori, ecc, per circa l'80%; il 65% circa ha usufruito di servizi di orientamento, di borse di studio e di aiuto allo studio, anche se il 92,6% di laureati ha lavorato durante il percorso di laurea. Il 79% dei laureati provengono dallo Stesso Dipartimento dove hanno conseguito la laurea di primo livello.

Buono appare anche il dato circa la reiscrizione allo stesso corso del nostro Ateneo, pari al 90%, denotando con ciò una esperienza positiva del laureato riguardo il corso di studio realizzato.

Inoltre, il 35,7% dei laureati ha usufruito di borse di studio e oltre il 100% ha dichiarato di aver svolto tirocini e stage riconosciuti dal Corso di laurea magistrale.

Circa l'80% dei laureati ritiene che la laurea acquisita consenta una migliore preparazione professionale da utilizzare nel lavoro, che sale al 100% dopo tre anni.

Ad un anno dalla laurea lavora il 73,3% di laureati lm/87, che sale al 100% a tre anni dalla laurea.

La valutazione per la soddisfazione del lavoro svolto è pari a 7,4 nel primo anno di lavoro, che sale a 8,3 dopo cinque anni.

Descrizione link: Opinione laureati

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-87-politiche-programmazione-servizi-persona>

Pdf inserito: [visualizza](#)